

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE AD USO "PUNTO BAR" DI PALAZZO ZANCA – CIG **9665186BCB**

Premesso che:

- Con deliberazione n. 114 del 01/07/2019 il Consiglio Comunale ha inteso, fra l'altro, di trasferire alla Patrimonio Messina S.p.A., società in house providing, le competenze relative alla gestione delle procedure per l'ottimizzazione dell'uso e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;
- Che con verbale di trasferimento, sottoscritto in data 04/01/2021 fra il Comune di Messina e la società Patrimonio Messina S.p.A., quest'ultima ha acquisito nelle proprie esclusive competenze anche il servizio "Istruttoria e predisposizione bandi di gara per la concessione dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili, compresi immobili confiscati provenienti da attività illecite";
- Che, con determina n. 1/2023 è stata disposta l'attivazione della procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione in regime di concessione amministrativa onerosa dell'immobile di proprietà comunale sito in Messina, Piazza Unione Europea, Palazzo Zanca, primo piano, da adibire a "Punto Bar".

ART. 1 - IMMOBILI OGGETTO DELLA SELEZIONE

Il presente bando per l'assegnazione in concessione amministrativa onerosa ha ad oggetto il seguente locale di proprietà comunale, con il canone annuo posto a base di gara: Piazza Unione Europea – 98122 Messina; Dati catastali: foglio 222 – part. 41; Presso Palazzo Zanca; Superficie Convenzionale: mq. 59,94; Piano: primo; Canone annuo: € 11.000,00 iva esclusa; Durata concessione: anni sei.

Le planimetrie e i dettagli relativi all'immobile sono riportati nelle schede allegate al presente avviso pubblico e ne costituiscono parte integrante e la cui consultazione è obbligatoria ai fini della partecipazione all'avviso pubblico. L'immobile sarà concesso in uso nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trova, risultante dalla verbale di sopralluogo di cui al successivo articolo 4 e l'aggiudicatario dovrà assumersi l'impegno di cui al successivo articolo 3.

**ART. 2 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI
PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Per partecipare alla procedura di evidenza pubblica, gli interessati dovranno far pervenire la propria istanza, esclusivamente attraverso il portale Gare ed Appalti <https://appalti.comune.messina.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> o cliccando il pulsante “PORTALE APPALTI” dalla home page del sito istituzionale della società <http://www.patrimoniomessina.it>, entro le **ore 12:00 del 14 marzo 2023** e dovrà essere inserita in formato *.pdf firmata digitalmente con file *.p7m.

All’istanza si dovrà allegare, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione in formato *.pdf firmata digitalmente con file *.p7m:

a) istanza con allegata copia del documento di identità in corso di validità riprodotto delle seguenti dichiarazioni: di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente bando di gara; di conoscere le condizioni dell’immobile e di accettare l’assegnazione dello stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcun onere a carico della Città di Messina; di avere valutato tutte le condizioni che possono influire sull’offerta presentata, ritenendola equa.

b) per le persone fisiche le seguenti autocertificazioni:

- dati anagrafici dell’offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
- dichiarazione di non ricadere in cause di esclusione previste dall’art. 10 della Legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- dichiarazione di non avere subito condanne penali incidenti sulla moralità professionale o che abbiano determinato l’incapacità a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non aver commesso gravi negligenze nei confronti della Città di Messina e di non avere commesso errori gravi nell’esercizio dell’attività professionale, accertabili con qualsiasi mezzo di prova da parte della Città di Messina;
- dichiarazione di non avere situazioni debitorie nei confronti del Comune di Messina;
- dichiarazione di non essere iscritto al registro dei protestati;
- dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- dichiarazione di essere in regola con le norme in materia di regolarità contributiva o di non essere assoggettabile alle stesse;

- dichiarazione di non avere subito pignoramenti mobiliari ed immobiliari negli ultimi 5 anni;
- dichiarazione di possedere i requisiti professionali per l'espletamento dell'attività oggetto del bando;
- dichiarazione di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del bando;
- dichiarazione inesistenza situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- impegno all'esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 3;
- attestato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente della Società Patrimonio Messina S.p.A. a tale scopo incaricato – cfr. art. 4 -.

c) per le persone giuridiche le seguenti autocertificazioni:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza e, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone, con relativi poteri;
- dichiarazione che la Società, i legali rappresentanti e, altresì, i soci, se trattasi di Società di persone non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- dichiarazione di non avere situazioni debitorie con il Comune di Messina;
- dichiarazione che i legali rappresentanti e i soci non hanno maturato, personalmente o anche a mezzo di altre società precedentemente amministrate o partecipate, situazioni debitorie con il Comune;
- dichiarazione che la Società si trova in stato di solidità economica e finanziaria e non è iscritta al registro dei protestati;
- data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri Paesi;
- dichiarazione del sottoscrittore di essere titolare dell'impresa o il legale rappresentante della Società o ditta e di essere abilitato ad impegnarsi a quietanzare;
- dichiarazione che il sottoscrittore e, altresì, i rappresentanti legali della Società non hanno subito condanne penali incidenti sulla moralità professionale o condanne che abbiano determinato l'incapacità a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non aver commesso gravi negligenze nei confronti della Città di Messina e di non avere commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale, accertabili con qualsiasi mezzo di prova da parte della Città di Messina;

- dichiarazione che la Società/Impresa non si trova in crisi di impresa, stato di liquidazione giudiziale, fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- dichiarazione di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. N. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni o di non assoggettabilità alle stesse;
- dichiarazione di osservare le norme in materia di regolarità contributiva (DURC – art. 5 D.P.R. n. 207/2000 o di non assoggettabilità alle stesse);
- dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/03/1999, ovvero di non essere soggetto, ai sensi di legge, agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 o di non assoggettabilità agli stessi;
- dichiarazione di non avere subito pignoramenti mobiliari ed immobiliari negli ultimi cinque anni;
- dichiarazione di possedere i requisiti professionali per l'espletamento dell'attività oggetto del bando;
- dichiarazione di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del bando.
- impegno all'esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 3;
- attestato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente della Società Patrimonio Messina S.p.A. a tale scopo incaricato – cfr. art. 4 -.

Le condizioni specifiche che regolano la concessione del locale saranno indicate nel contratto che verrà stipulato.

La Patrimonio Messina S.p.A. si riserva di effettuare i controlli e le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sopra riportate, anche successivamente all'aggiudicazione provvisoria e prima della stipulazione del contratto di concessione.

La non veridicità delle autocertificazioni, oltre che le responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Civica Amministrazione, in tal caso, avrà diritto al risarcimento del danno.

ART. 3 – CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

Il locale in oggetto sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comprese le attrezzature e l'arredamento esistente di proprietà comunale, restando a carico

dell'aggiudicatario le opere di manutenzione ordinaria, la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso ed all'agibilità del locale.

Il canone annuo dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate.

L'aggiudicatario dovrà rispettare la normativa attualmente vigente in materia commerciale e di igiene degli alimenti.

Non saranno dovuti dall'Amministrazione Comunale rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta nel caso di addizioni e migliorie realizzate dall'aggiudicatario seppur previamente autorizzate.

La durata dell'affidamento è di sei anni e non potrà essere rinnovata.

I consumi di energia elettrica, acqua e gas sono totalmente a carico dell'affidatario che avrà l'onere di installare contatori autonomi per poter computare i propri consumi da rimborsare semestralmente al Comune, secondo i prezzi applicati dal fornitore all'Ente.

L'attività di pulizia, sorveglianza e custodia è a carico dell'affidatario.

Ogni altra utenza per servizio di funzionamento dell'immobile è a carico dell'affidatario (es. rifiuti, ecc.).

È fatto divieto di sub concessione.

L'affidatario si obbliga a eseguire a proprie cure e spese e secondo le indicazioni tecniche fornite dal personale della Patrimonio S.p.A. tutti le opere necessarie a collegare il locale laboratorio con l'area somministrazione così come saranno individuate e quantificate nel verbale di cui al successivo articolo 4. Rilevato che le suddette opere rimarranno a vantaggio dell'amministrazione concedente, i costi sostenuti dall'affidatario, entro i limiti di quanto già preventivato nella relazione, saranno scomputati sul canone di concessione.

ART. 4 – SOPRALLUOGO PRESSO L'IMMOBILE

Per partecipare alla procedura il concorrente dovrà, a pena di esclusione, certificare la conoscenza del bene per il quale presenta offerta, previa esecuzione di un sopralluogo, da effettuarsi secondo i tempi e le modalità da concordare con la Società Patrimonio Messina S.p.A..

A tal fine l'interessato, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 2 marzo 2023**, dovrà formulare, attraverso il portale degli appalti, o all'indirizzo di posta elettronica patrimoniomessinaspa@pec.it, richiesta di sopralluogo, riportando nell'oggetto la seguente

dicitura “9665186BCB - RICHIESTA DI SOPRALLUOGO DELL’IMMOBILE AD USO “PUNTO BAR” DI PALAZZO ZANCA” e specificando i propri dati anagrafici e telefonici.

A seguito della visita sarà rilasciato un attestato di sopralluogo con precipua indicazione delle opere da eseguire e dei costi da sostenere che dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti. Qualora il sopralluogo sia effettuato da un soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Si aggiudicherà l’appalto all’operatore economico che avrà presentato l’offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

A. OFFERTA ECONOMICA **punti 30**

B. OFFERTA TECNICA **punti 70**

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente.

ART. 5.1 - OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del presente bando.

L’operatore economico deve allegare un’offerta tecnica volta a indicare:

B.1 - ESPERIENZA, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE - max 15 punti – che ricomprenda quanto di seguito specificato in tabella a seguire.

B.2 - GAMMA DEI PRODOTTI OFFERTI - max 30 punti - Il concorrente dovrà fornire un elenco dei prodotti che potranno essere venduti nei locali oggetto della concessione e dovrà allegare la scheda tecnica di ciascuno dei prodotti proposti; il concorrente dovrà, più in particolare, proporre quanto in tabella a seguire.

B.3 - PROPOSTE MIGLIORATIVE – max 25 punti, che ricomprenda quanto di seguito specificato in tabella.

La valutazione di quanto sopra specificato consentirà l'assegnazione di un massimo di 70 punti tecnici, nel rispetto dei criteri di valutazione di seguito riportati in tabella:

- . CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA
- . PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE– max 70 punti:

CRITERI		SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI max (D)
B.1	ESPERIENZA, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	1	Curriculum esperienziale, competenze operative relative alla preparazione professionale di base ed eventuale aggiornamento professionale specifico degli operatori da impiegare	15
B.2	GAMMA DEI PRODOTTI OFFERTI	1	Elenco prodotti locali, con indicazione precisa di relativa marca/provenienza	5
		2	Elenco prodotti del mercato equo solidale e biologici, con indicazione di relativa marca	10
		3	Elenco prodotti per persone affette da celiachia, diabete, prodotti vegani ecc., con indicazione di relativa marca	15
B.3	PROPOSTE MIGLIORATIVE	1	Proposta di eventuale inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale con indicazione del numero delle ore settimanali e del titolo - rapporto di lavoro, tirocinio lavorativo, ecc.	10
		2	Apertura del bar nelle ore serali in occasione delle sedute di Consiglio Comunale precisando la durata di apertura	10
		3	Eventuali ulteriori proposte migliorative (es. forniture/servizi aggiuntivi gratuiti, purché pertinenti al servizio oggetto della concessione)	5
PUNTEGGIO MAX TOTALE				70

Verranno esclusi dalla presente procedura di gara gli operatori economici che non avranno ottenuto complessivamente almeno 40 punti tecnici, con riferimento alla valutazione del documento descritto al presente paragrafo.

ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA

L'**offerta economica** del canone annuo offerto dagli interessati dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del presente bando. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Le offerte, come sopra formulate, dovranno essere sottoscritte dall'offerente in caso di persona fisica o ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

Determina l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica la circostanza che le offerte non siano validamente sottoscritte.

Le offerte duplici o contenenti condizioni, saranno considerate nulle.

All'offerta economica dovrà, inoltre, essere allegato il listino prezzi offerto dagli interessati, debitamente compilato, sulla scorta del listino prezzi redatto dalla Patrimonio Messina S.p.A., pubblicato unitamente al presente bando nel sito istituzionale della Patrimonio Messina S.p.A..

I prezzi indicati nel listino prezzi della ditta aggiudicatrice dovranno essere rispettati per tutta la durata della concessione, salvo l'adeguamento ISTAT annuale.

Il canone posto a base di gara è pari ad € 11.000/anno oltre I.V.A.

Le offerte in aumento sul canone posto a base di gara non potranno essere inferiori a € 100,00 euro.

Sono da ritenersi escluse le domande che presentano un'offerta in diminuzione rispetto al canone posto a base di gara.

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

- A) max 25 punti per il canone annuo offerto in aumento rispetto al prezzo annuo a base di gara;
- B) max 5 punti per ribasso sul listino prezzi a base di gara.

ART. 5.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi complessivi.

La formula che si utilizza è qui particolarizzata:

$$P(a) = P_x + P_t$$

dove:

P(a) = punteggio complessivo (da 0 a 100) relativo all'offerta (a)

P_x = punteggio relativo al parametro A (prezzo), variabile tra 0 e il punteggio massimo attribuibile indicato sopra, dell'offerta (a)

P_t = punteggio attribuito al parametro B offerta tecnica.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione giudicatrice sarà formata da un componente della Società Patrimonio Messina Spa, dal Direttore Generale del Comune di Messina e da un dirigente tecnico del Comune di Messina. Essa terminerà i lavori entro 20 giorni dal decreto di nomina.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economica più vantaggiosa, in base al punteggio conseguito.

I punti complessivamente assegnabili sono 100/100 (cento/cento), di cui al massimo 70 punti saranno attribuiti all'offerta tecnica e al massimo 30 punti saranno attribuiti all'offerta economica.

Sono ammesse offerte mediante procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, allegata all'offerta. In tal caso, le dichiarazioni da allegare dovranno essere redatte e sottoscritte dal delegato in capo al delegante.

Non sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

La commissione nell'attribuzione del punteggio motiverà specificatamente nel verbale le ragioni del punteggio assegnato e della valutazione che lo supporta.

La concessione del bene sarà formalizzata attraverso apposita convenzione che provvederà a regolare tutti gli aspetti del rapporto tra il concessionario e il Comune di Messina.

ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara sarà in seduta pubblica. Successivamente, la Commissione di gara procederà in forma riservata alla valutazione delle offerte e all'attribuzione dei singoli punteggi, stilando graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica alla lettura

della graduatoria. Le risultanze della selezione verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune e della Patrimonio Messina S.p.A..

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che avrà conseguito il maggior punteggio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, purché non inferiore al canone posto a base di gara.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dal procedimento senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento dello stesso.

Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta.

Della/e seduta/e di apertura delle buste contenenti le offerte verrà redatto apposito verbale.

Ogni atto successivo è subordinato al positivo esperimento delle verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla civica Amministrazione a stipulare il contratto di concessione, le cui spese di atto e fiscali saranno poste a carico dell'aggiudicatario, secondo la normativa vigente.

La mancata presentazione, per due volte, nel luogo, giorno e ora convenuti, non corrispondendo all'invito formalmente rivolto dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto, determina la decadenza dell'aggiudicazione e di ogni atto conseguente, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, tra cui una polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da primaria compagnia di assicurazione a favore del Comune di Messina e di importo pari a due rate trimestrali.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, quest'ultima potrà essere revocata e la Civica Amministrazione potrà aggiudicare il bene al concorrente che segue in graduatoria. In tale caso, il Comune di Messina avrà ogni diritto al risarcimento del danno subito.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Messina e della Patrimonio Messina S.p.A. per quindici giorni consecutivi successivamente all'aggiudicazione definitiva. Dal giorno della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'assegnatario è unico responsabile di tutte le attività che si svolgono negli spazi oggetto di assegnazione ed esonera espressamente il Comune di Messina da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso. L'affidatario esonera altresì il Comune di Messina da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per lo svolgimento dell'attività.

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si specifica che la Commissione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) il soggetto richiedente non soddisfi i requisiti di ammissione alla selezione di cui agli articoli 2 e 3 del presente avviso;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione delle domande;
- c) non siano rispettate le indicazioni relative alla redazione ed alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione previste dal presente avviso;
- d) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ovvero la domanda non risulti sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente secondo le modalità del presente avviso;
- e) non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile richiesto in concessione previsto al precedente art. 5.

Art. 10 – PUBBLICITA' DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTA CHIARIMENTI

Il presente avviso viene pubblicato per almeno quindici giorni consecutivi nel sito istituzionale del Comune di Messina e nel sito istituzionale della società Patrimonio Messina S.p.A. alla voce AVVISI – BANDI e GARE.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti attraverso il portale appalti.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire non oltre il quinto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Il responsabile del procedimento è il presidente del consiglio di amministrazione della società Patrimonio Messina S.p.A., Avv. Maurizio Cacace.

ART. 11 – NORME FINALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii. esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento ineriscono esclusivamente a questa procedura. Un eventuale rifiuto di fornire la suddetta documentazione comporta l'impossibilità a partecipare al presente bando.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- Il personale interno dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento;
- Ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L.7/08/ 1990 n. 241;
- Il soggetto attivo della raccolta dei dati è Patrimonio Messina S.p.A.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulle questioni oggetto del presente bando è competente il Foro di Messina.

Ai sensi della L.241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento per quanto ritiene all'istruttoria relativa al presente avviso, è il Direttore Generale f.f., Avv. Maurizio Cacace.

Il Presidente

Avv. Maurizio Cacace